



Banca Carige e FEduF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio) spiegano ai ragazzi vantaggi e rischi della moneta elettronica

Arriva a Imperia all'Istituto Superiore Marconi la terza tappa del percorso di educazione finanziaria e consapevolezza economica che coinvolge tutte la Province della Liguria

Imperia, 5 aprile 2019 – **Sensibilizzare i giovani a un uso consapevole del denaro** che, grazie alla tecnologia e ai nuovi dispositivi può oggi essere scambiato online in tempo reale e allo stesso tempo controllato per verificare in ogni momento come è stato speso: con questo obiettivo si apre la **“Giornata della cittadinanza economica - Uso consapevole del denaro per i cittadini di domani” per le scuole secondarie di secondo grado della Liguria.**

Organizzata dalla FEduF e da Banca Carige, l'iniziativa che lo scorso anno scolastico ha permesso di sensibilizzare **oltre 1.000 studenti liguri** sui temi dell'economia e della consapevolezza finanziaria, accoglie per la terza tappa del percorso formativo oltre **250 studenti della Provincia di Imperia** e si concluderà il prossimo 9 aprile a La Spezia.

Presente all'incontro anche la Prof.ssa Tiziana Montemarani, Responsabile Progetti Nazionali dell'Ufficio Scolastico Regionale.

*“Questa iniziativa offre ai nostri ragazzi un'opportunità unica di sviluppo delle proprie competenze e fornisce loro gli strumenti per usare il denaro in modo consapevole – ha commentato **Carlo Sambarino**, Responsabile dell'Area di Imperia di **Banca Carige** - Le nuove tecnologie, infatti, portano grandi vantaggi ma necessitano di un'adeguata conoscenza per essere al meglio gestite. Banca Carige guarda con attenzione al mondo dei giovani e all'innovazione e la proposta formativa che portiamo avanti con FEduF pone le basi di una relazione serena tra la banca e quelli che saranno i clienti di domani”.*

“Pay 2.0. Il denaro del futuro” conduce infatti gli studenti alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici, dalle carte di credito fino alle nuove frontiere digitali come le app che permettono di scambiare il denaro attraverso gli smartphone. Spesso i ragazzi, legati

all'approccio tradizionale delle famiglie italiane, considerano il contante più sicuro e gestibile rispetto alla moneta elettronica, che vedono come qualcosa di incontrollabile e pericoloso perché non ne conoscono le caratteristiche di sicurezza, sostenibilità, tracciabilità e legalità.

Da un **instant poll** condotto da FEduF, in collaborazione con IPR Marketing, sul tema dei pagamenti digitali, su circa **200 ragazzi di età compresa tra 14 e 17 anni** è infatti emerso come gli stessi si fidino della tecnologia, ritengano comodo e sicuro l'uso di pagamenti digitali, ma non ne conoscano i meccanismi di tutela e sicurezza.

Il sondaggio rivela, inoltre, che nella quasi totalità dei casi, non c'è propensione a stabilire un budget preventivo di spesa quando si affronta un'esperienza di acquisto online. Ma quanto sono disposti a spendere i nostri ragazzi (14-17 anni) quando comprano online? A questa domanda gli intervistati hanno risposto solo nel 9% dei casi indicando un limite di 100 euro, mentre per la quasi totalità non c'è un tetto di spesa predefinito prima di compiere un acquisto. Per il 61%, infatti, dipende da quello che si cerca, per il 16% qualunque cifra se si trova quello che si vuole e un altro 8% non si pone limiti. Rispetto ai metodi di pagamento i preferiti dai ragazzi per gli acquisti online sono la carta prepagata (35%) e Paypal (30%); seguono carta di credito (15%), contanti alla consegna (10%), wallet su smartphone (3%) e, infine, bitcoin e criptovalute (2%).

*“Questi dati ci indicano come investire sulla cultura finanziaria dei giovani significhi aiutarli a pianificare il loro futuro. Per questa ragione l'industria bancaria italiana promuove da circa un decennio l'educazione finanziaria all'interno delle scuole, – spiega **Giovanna Boggio Robutti** – Direttore Generale della FEduF - tenendo ben presente che l'istruzione e la formazione, specie per i giovani, non si devono limitare a impartire conoscenze, ma devono sviluppare competenze e trasmettere i valori fondamentali necessari per indurre comportamenti corretti e responsabili.”*

Accanto al tema dei pagamenti digitali la **“Giornata della cittadinanza economica - Uso consapevole del denaro per i cittadini di domani”** prevede una lezione sul mondo della finanza che illustra ai ragazzi i meccanismi della pianificazione finanziaria; l'importanza del risparmio per il benessere individuale e sociale; il ruolo delle banche per il funzionamento dei mercati.

La **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)** è nata su iniziativa dell'Associazione Bancaria Italiana per diffondere l'educazione finanziaria in un'ottica di cittadinanza consapevole e di legalità economica. Obiettivo della Fondazione è il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati a promuovere una nuova cultura di cittadinanza economica, valorizzando le diverse iniziative, superando gli individualismi e mettendo a fattor comune le esperienze maturate in nome dell'interesse della comunità. Opera in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e gli Uffici Scolastici sul territorio e diffonde, nelle scuole di ogni ordine e grado, programmi didattici innovativi nella forma e nei contenuti, anche attraverso l'organizzazione di eventi per gli studenti, gli insegnanti e i genitori. La Fondazione lavora sulla mediazione culturale tra contenuti complessi e strumenti divulgativi semplici ed efficaci. Le sue iniziative si rivolgono anche agli adulti, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori.

Per informazioni:

FeduF

Igor Lazzaroni, Ufficio Stampa FEduF - 02 72101224 – 347 4128357

Banca Carige S.p.A.

Relazioni Esterne e Rapp.Stampa

010.5793380

relazioni.esterne@carige.it